**della Commissione gestione e finanze**

**sul messaggio 21 settembre 2022 concernente la concessione di un credito suppletorio di CHF 2'526'653.- per la realizzazione del nuovo Centro Cantonale Polivalente a Camorino**

# INTRODUZIONE

Con il messaggio governativo n. 8191, il Consiglio di Stato richiede un credito suppletorio pari a CHF 2'562'653.-- per la realizzazione del futuro Centro Cantonale Polivalente a Camorino. L’aumento viene giustificato da necessarie modifiche per meglio adattare il progetto alle necessità realizzative, alle norme in materia di igiene del suolo e dell’abitato e, non da ultimo, agli importanti rincari sulla fornitura di materie prime e sui costi di costruzione, conseguenza questa da ricondurre in parte allo scoppio della guerra in Ucraina.

Considerata le necessità di sottoporre al Gran Consiglio questa richiesta di credito suppletorio, è da prevedere che le tempistiche di realizzazione subiranno un ritardo rispetto a quanto previsto nel messaggio governativo sopracitato.

# NECESSITÀ A FONDAMENTO DELLA RICHIESTA

Da un punto di vista progettuale, le principali modifiche si rifanno alla necessità di rivisitazione e ottimizzazione delle vie d’accesso agli alloggi. Infatti queste, inizialmente previste internamente alla struttura, sono dovute essere riprogettate all’esterno dello stabile tramite la posa di ballatoi di collegamento. Questa modifica ha comportato dei conseguenti aggiornamenti anche alla struttura, alle infrastrutture e alla tecnica dell’edificio stesso.

Sono state cercate soluzioni alternative portando però ad una riduzione della capacità d’accoglienza del Centro, fatto che avrebbe imposto al Consiglio di Stato di dover sopperire alla futura necessità di alloggi tramite strutture satelliti, in contrasto questo con l’Azienda Integrazione Svizzera e perdendo quindi in efficacia nel concetto d’integrazione.

Considerati gli sviluppi degli ultimi mesi in tema di flussi migratori, appare quindi imperativo evitare la perdita di capacità d’accolta presso il Centro Cantonale Polivalente.

Il progetto rivisto permetterà quindi di mantenere il numero di posti letto inizialmente previsto, come da nessaggio governativo n. 7898.

# IMPATTO FINANZIARIO

Oltre agli aspetti architettonici e strategici appena presentati, il Consiglio di Stato, nella sua valutazione finanziaria, ha dovuto tenere conto anche delle conseguenze indirette della guerra in Ucraina e i conseguenti rincari attraverso gli indici dei costi di costruzione, per un totale pari a fr. 819'646.--.

Riassumendo, l’impatto finanziario del credito suppletorio si presenta nel seguente modo:

**Prestazione fr.-**

Nuovi ballatoi per il collegamento degli alloggi 968'563.--

Struttura dell’edificio 536'528.--

Tecnico dell’edificio (elettrico e RVCS) 480'621.--

Rincaro sulle opere di costruzione di prefabbricati a moduli 819'646.--

Minor costo su altre voci di costo della situazione finanziaria - 242'705.--

**Totale 2'562'653.--**

# APPROFONDIMENTI SVOLTI DALLA COMMISSIONE

Considerata l’importanza del tema in oggetto e dell’impatto sulle finanze dello Stato, la Commissione della gestione, a partire da maggio 2023, a quattro riprese, ha richiesto al Consiglio di Stato dei chiarimenti, in particolar modo per quanto attiene i motivi specifici legati all’aumento di spesa e il rispetto delle normative in vigore nell’ambito delle commesse pubbliche.

Con queste verifiche la scrivente commissione ha potuto appurare come l’aumento di spesa è scaturito da normative cantonali e federali[[1]](#footnote-1) che avrebbero imposto una riduzione dei posti letto all’interno della struttura, motivo per il quale il Consiglio di Stato ha dovuto procedere con una revisione del progetto originale, da qui la richiesta di credito suppletorio.

Per quanto attiene il rispetto delle normative rilevanti per le commesse pubbliche attribuite nel 2017, la Commissione della gestione ha potuto verificare come l’Esecutivo abbia agito nel rispetto del quadro legale di riferimento (LCPubb, RLCPubb e regolamento sulla gestione finanziaria dello Stato).

# CONCLUSIONI DELLA COMMISSIONE

La Commissione della Gestione, considerata l’attuale pressione migratoria e quindi la necessità di mantenere il numero di posti letto come da progetto originale, riconoscendo la necessità di aggiornare gli indici dei costi di costruzione e in considerazione dei chiarimenti ricevuti da parte dell’esecutivo cantonale, appoggia quanto presentato dal Consiglio di Stato.

La Commissione auspica che in futuro la Sezione della logistica applichi, se del caso, la procedura diretta con richiesta di massimo tre offerte (conformemente alle condizioni di cui agli art. 6 lett. d e 7 cpv. 3 e 4 LCPubb) così da garantire la concorrenzialità nonché il miglior rapporto qualità prezzo della prestazione richiesta.

Sulla base delle considerazioni esposte nel presente rapporto, la Commissione invita il Gran Consiglio ad accettare il decreto legislativo annesso al messaggio governativo.

Per la Commissione gestione e finanze:

Michele Guerra, relatore

Agustoni - Bourgoin - Caprara - Dadò -

Durisch - Ferrara - Fonio - Gianella Alessandra -

Passalia - Pini - Quadranti - Sirica

1. 1. Legge sugli esercizi alberghieri e sulla ristorazione e al relativo regolamento.

   2. Ordinanza concernente l’area abitabile netta e la relativa ripartizione in vani come pure la dotazione della cucina e dei servizi igienici.

   3.Regolamento sull’igiene del suolo e dell’abitato [↑](#footnote-ref-1)